

## Le vittime dell'inquisizione - Per non dimenticare

Inviato da alex il Ven, 28/05/2010 - 10:40

[Inquisizione](#)

[Chiesa Cattolica Romana \\_ Appunti](#)

Si è parlato negli ultimi anni di una **"leggenda nera"** sull'[Inquisizione](#). Si tratta di una teoria, sviluppata a partire dai lavori di due storici E. Peters e H. Kamen, secondo la quale sarebbe stata operata una distorsione dei dati storici sull'Inquisizione. Una leggenda costruita dall'Europa protestante nel Cinquecento, alimentata dai libelli degli Illuministi nel Settecento e ripresa dalla letteratura popolare dell'Ottocento d'ispirazione massonica, con lo scopo di screditare l'immagine della [Chiesa cattolica](#) e dell'Impero spagnolo.

Eppure l'Inquisizione grazie alla prescrizione, sempre rispettata, di **mettere per iscritto le fasi della procedura, le deposizioni e le testimonianze, è una delle poche istituzioni del passato su cui è possibile rinvenire una quantità di dati da rendere difficilissimo ogni travisamento storico.**

Di seguito un elenco delle vittime della "Santa Inquisizione"

Non ci sono parole e non ve ne saranno a commentare la lista che segue. Le parole sarebbero inutili e si perderebbero nel nulla:

### - [Papa Clemente V](#)

- Fra Dolcino, per nulla intimorito dalle minacce dell'Inquisizione, si scaglia contro Clemente V accusandolo di immoralità. Ridotto a brandelli il suo corpo viene bruciato al rogo. 13 marzo 1307
- Suor Margherita e Frate Longino insieme ad oltre mille seguaci dell'eretico Dolcino, bruciati al rogo. 1307.
- Soppressione dei Templari con stragi di massa con "torture inimmaginabili" perché accusati di eresia.
- Molay, Gran Maestro, fu arso vivo a Parigi dopo anni di atroci torture.

### - [Papa Benedetto XII \(beatificato\)](#)

- Francesco da Pistoia, Lorenzo Gherardi, Bartolomeo Greco, Bartolomeo da Bucciano, Antonio Bevilacqua e altri dieci frati Francesc*ani*, arsi vivi per predicare la [povertà](#) di [Cristo](#) - Venezia 1337.
- Stessa sorte a Parma per [Donna](#) Oliva anch'essa perché seguace di S. Francesco.

## - Papa Clemente VI

Migliaia di vittime dell'inquisizione delle quali ci sono pervenuti soltanto i processi di:

- Francesco Stabili, detto Cecco d'Ascoli, il quale fu arso vivo per aver detto, a proposito delle [tentazione](#) di [Gesù](#), che non è possibile vedere tutta la terra da una montagna per quanto alta fosse stata
- [Pietro](#) d'Albano, medico, bruciato vivo perché accusato di stregoneria.
- Domenico Savi condannato al rogo come eretico per aver eretto un ospedale senza la benedizione della Chiesa.

## - Innocenzo VI

Tra le numerose vittime da [ricordare](#):

- I frati Pietro da Novara, Bernardo da Sicilia
- Fra [Tommaso vescovo](#) d'Aquino e Francesco Marchesino vescovo di Trivento accusati di appartenere ai fraticelli di S.Francesco. Torturati e bruciati vivi.

## - Gregorio XI

- Intere città furono teatro di stragi perché avevano ospitato gli eretici. Nelle piazze di Firenze, Venezia, Roma e Ferrara fu un continuo accendersi di roghi.
- Belramo Agosti, umile calzolaio, torturato e bruciato vivo per aver bestemmiato durante una partita a carte: 5 giugno 1382.
- Menelao Santori perché conviveva con due donne: 10 ottobre 1387.
- Lorenzo di Bologna costretto sotto tortura a confessare di aver rubato una pisside. Reso moribondo dalle torture, fu accompagnato al rogo a colpi frusta. 1 novembre 1388.

## - Gregorio XII

Dopo il periodo di tregua passato sotto Urbano VI, con Gregorio XII riprendono le stragi e i roghi in una maniera estremamente spietata. La città che fu particolarmente colpita fu Pisa.

- Un certo giovane di nome Andreani fu torturato e bruciato vivo insieme alla moglie e alla figlia perché aveva osato deridere i Padri Conciliari.
- I cardinali appartenenti al concilio assistettero in massa alle esecuzioni per il piacere di veder morire insieme alla sua [famiglia](#) colui che essi "avevano condannato per solo sentimento di [vendetta](#)". 1413.
- Jean Hus e Gerolamo da Praga macellati e bruciati vivi per aver detto che la morale del [vangelo](#) proibisce ai religiosi di possedere beni materiali. 1414.

## - Papa Eugenio IV

- Giovanna d'Arco, bruciata viva accusata di stregoneria (1431).
- Merenda e Matteo, due popolani, bruciati vivi dall'Inquisizione per rendere un favore alle famiglie dei Colonna e dei Savelli delle quali avevano parlato male.

- Ripetute stragi in Boemia contro gli Hussidi (seguaci di Jean Hus), per le rimostranze fatte in seguito alla uccisione del loro maestro. Una delle stragi fu eseguita facendo entrare gli Ussidi in un fienile al quale dettero fuoco dopo aver chiuso le porte. Il fatto fu così commentato da uno scrittore cattolico: <>.

*Ma il peggio verrà allorché la Chiesa dovrà difendersi dall'avvento del Rinascimento.*

#### **- Papa Sisto IV**

In Spagna eccelse per la sua crudeltà il domenicano Tommaso Torquemada il quale, confiscando i beni degli accusati di eresia e di stregoneria, era arrivato ad accumulare tante ricchezze da essere temuto dallo stesso Papa che lo obbligò a versargli la metà del bottino. Quando costui arrivava in un paese come inquisitore, la popolazione fuggiva in massa lasciando tutto nelle sue mani.

Nell'impossibilità di elencare tutte le vittime di Torquemada mi limiterò a dire che in 18 anni della sua inquisizione ci furono:

- 800.000 ebrei allontanati dalla Spagna, con confisca dei beni, sotto pena di [morte](#) se fossero restati.
- 10.200 bruciati vivi.
- 6.860 cadaveri riesumati per essere bruciati al rogo in seguito a processi (terminati tutti con la confisca dei beni) celebrati "post mortem" (dopo la morte).
- 97.000 condannati alla prigione perpetua con confisca delle proprietà.

E intanto che Torquemada faceva il macellaio in Spagna, a Roma l'inquisizione accendeva roghi in tutte le sue piazze per bruciare gli eretici i cui patrimoni venivano automaticamente requisiti per conto del Papa dalla confraternita di San Giovanni Decollato.

#### **- Papa Alessandro VI**

- Gerolamo Savonarola bruciato vivo in Piazza della Signoria a Firenze. 23 maggio 1498 insieme ai suoi due suoi discepoli Domenico da Pescia e Sivestro da Firenze.
- Tre ebrei arsi vivi in campo dei Fiori a Roma. 13 gennaio 1498
- Gentile Cimeli, accusata di stregoneria arsa viva a campo dei Fiori 14 luglio 1498
- Marcello da Fiorentino arso vivo in piazza S. Pietro. 29 luglio 1498.

#### **- Giulio II**

- 4 donne giustiziate per stregoneria a Cavalese (Trento). 1505.
- Diego Portoghese impiccato per eresia. 14 ottobre 1606.
- 30 persone bruciate vive a Logrono (Spagna) per stregoneria.
- Fra Agostino Grimaldi giustiziato per eresia. 6 agosto. 1507
- 15 cittadini romani massacrati dalle guardie svizzere per eresia. 1513.
- Orazio e Giacomo di Riffredo, giustiziati per eresia. 30 aprile 1513.

#### **- Leone X**

- 30 donne accusate di stregoneria arse vive a Bormio. 1514.
- Martino Jacopo giustiziato per eresia a Vercelli. 18 febbraio 1517.
- 80 donne bruciate vive in Valcamonica per stregoneria. 1518.
- 5 eretici arsi vivi a Brescia. 13 aprile 1519.

- Baglione [Paolo](#) da Perugia decapitato per eresia alla Traspontina. 4 giugno 1520.
- Fra Camillo Lomaccio, Fra Giulio Carino, Leonardo Cesalpini strangolati in carcere per eresia. 8 luglio 1520.

### - Clemente VII

- Anna Furabach, giustiziata per eresia. 9 maggio 1524.
- Migliaia di protestanti Anabattisti decapitati, arsi vivi, annegati e torturati a morte. 1525.
- Una donna accusata di stregoneria arsa viva in Campidoglio. 30 settembre 1525
- Claudio Artoidi e Lerenza di Pietro giustiziati per eresia. 16 maggio 1526.
- Rinaldo di Colonia giustiziato per eresia. 26 agosto 1528.
- Lorenzo di Gabriele da Parma e Tiberio di Giannantonio torturati e giustiziati per eresia. 9 sett. 1528.
- Berrnardino da Palestrina Burciato vivo per eresia. 20 novembre 1529.
- Giovanni Milanese bruciato vivo per eresia. 23 novembre 1530.

### - Paolo III

- Uccisi tutti gli abitanti della città di Mérindol (Francia) per aver abbracciato la [fede](#) dei protestanti Evangelici. I loro beni furono confiscati e la città rimase deserta e inabitabile. 1540.
- Tutti gli Anabattisti della città di Munster (Germania) furono massacrati. Giovanni di Leida, loro capo, fu ucciso dopo essere stato sottoposto "a orrendo supplizio". 4 aprile 1535.
- Martino Govinin giustiziato nelle carceri di Grenoble. 26 aprile 1536.
- Francesco di Giovanni di Capocena ucciso per eresia. 1538.
- Ene di Ambrogio giustiziato per eresia. 1539.
- Galateo di Girolamo giustiziato nelle carceri dell'Inquisizione per eresia. 17 gennaio 1541.
- Giandomenico dell'Aquila. Eretico, bruciato vivo. 4 febbraio 1542.
- Federico d'Abruzzo ucciso per eresia. Il suo corpo fu portato al supplizio trascinato da un cavallo. Quello che rimase del suo corpo fu appeso alla forca. 12 luglio 1542.
- 2.740 Valdesi furono massacrati dai cattolici in Provenza (Francia). Aprile 1545.
- Girolamo Francese impiccato perchè luterano. 27 settembre 1546.
- Baldassarre Altieri, dell'Ambasciat inglese, fatto sparire nelle carceri dell'Inquisizione. 1548
- Federico Consalvo, eretico, giustiziato. 25 maggio 1549.
- Annibale di Lattanzio giustiziato per eresia. 25 maggio 1549.

### - Giulio III

- Fanino Faenza impiccato e bruciato per eresia. 18 febbraio 1550.
- Domenico della Casa Bianca, luterano. Decapitato. 20 febbraio 1550.
- Geronimo Geril Francese, Impiccato per eresia poi squartato. 20 marzo 1550.
- Giovanni Buzio e Giovanni Teodori, impiccati e bruciati per eresia. 4 settembre 1553.
- Francesco Gamba, decapitato e bruciato vivo per eresia. 21 luglio 1554.
- Giovanni Moglio e Tisserando da Perugia, luterani. Impiccati e bruciati vivi. 5 settembre 1554.

### - Paolo IV

- Istituzione del Ghetto a Roma con restrizioni contro gli ebrei ancor più severe del ghetto di

Venezia.

- Cola Francesco di Salerno, giustiziato per eresia. 14 giugno 1555
- Bartolomeo Hector, bruciato vivo per aver venduto due Bibbie. 20 giugno 1555.
- Golla Elia e Paolo Rappi, protestanti, bruciati vivi a Torino. 22 giugno 1555.
- Vernon Giovanni e Labori Antonio, evangelisti, bruciati vivi. 28 agosto 1555.
- Stefano di Girolamo, giustiziato per eresia. 11 gennaio 1556.
- Giulio Napolitano, bruciato vivo per eresia. 6 marzo 1556.
- Ambrogio de Cavoli, impiccato e bruciato per eresia. 15 giugno 1556.
- Don Pompeo dei Monti, bruciato vivo per eresia. 4 luglio 1556.
- Pomponio Angerio, bruciato vivo per eresia. 19 agosto 1556.
- Nicola Sartonio, luterano, bruciato vivo. 13 maggio 1557.
- Jeronimo da Bergamo, Alessandra Fiorentina e [Madonna](#) Caterina, impiccati e bruciati per omosessualità. 22 dicembre 1557.
- Fra Gioffredo Varaglia, francescano, bruciato vivo per eresia. 25 marzo 1558.
- Gisberto di Milanuccio, eretico, bruciato vivo. 15 giugno 1558.
- Francesco Cartone, eretico, bruciato vivo. 3 agosto 1558.
- 14 protestanti bruciati vivi a Siviglia in Spagna. 1559.
- 15 protestanti bruciati vivi a Valadolid in Spagna. 1559.
- Gabriello di Thomaien, bruciato vivo per omosessualità. 8 febbraio 1559.
- Antonio di Colella arso vivo per eresia. 8 febbraio 1559.
- Leonardo da Meola e Giovanni Antonio del Bò, impiccati e bruciati per eresia. 8 febr.1559.
- 13 eretici più un tedesco di Augsburg accusato di omosessualità arsi vivi. 17 febbraio 1559.
- Antonio Gesualdi, luterano, giustiziato per eresia. 16 marzo 1559.
- Ferrante Bisantino, eretico, arso vivo.24 agosto 1559.
- Scipione Retio, eretico, ucciso nelle carceri della Santa Inquisizione. 1559.

## - Papa Pio IV

- I monaci dell'Abazia di Perosa (Pinerolo) bruciano vivi a fuoco lento un prete evangelico insieme ai suoi fedeli. Dicembre 1559.
- Carneficina di Valdesi in Calabria (uomini, donne, vecchi e [bambini](#) atrocemente torturati prime di essere uccisi su diretto ordine del Papa). Dicembre 1559. "A Santo-Xisto, alla Guardia, a Montalto e a Sant'Agata si fecero cose inaudite: gente sgozzata, squartata, bruciata e orrendamente mutilata. Pezzi di resti umani furono appesi alle porte delle case come esempio alle genti. Quelli che fuggirono sulle montagne furono assediati fino a che morirono di fame. Molte donne e fanciulli furono ridotti in [schiavitù](#)". 1559. (Da "La Santa Inquisizione di Maurizio Marchetti. Ed. La Fiaccola).
- 4000 valdesi massacrati su ordine di Santa Madre Chiesa. 1560.
- Giulio Ghirlanda, Baudo Lupettino, Marcello Spinola, Nicola Bucello, Antonio Rietto, Francesco Sega, condannati a morte perchè sorpresi a svolgere una funzione religiosa in una casa privata officiante la [messa](#) uno spretato. 1560.
- Giacomo Bonello, bruciato vivo perché evangelista. 18 febbraio 1560.
- Mermetto Savoiaro, eretico, arso vivo. 13 agosto 1560.
- Dionigi di Cola, eretico, bruciato vivo. 13 agosto 1560.
- Aloisio Pascale, evangelista, impiccato e bruciato. 8 settembre 1560.
- Gian Pascali di Cuneo, bruciato vivo per eresia. 15 settembre 1560.
- Stefano Negrone, eretico, lasciato morire di fame nelle prigioni della Santa Inquisizione. 15 settembre 1560.
- Stefano Morello, eretico, impiccato e bruciato. 25 settembre 1560.
- Bernardino Conte, bruciato vivo per eresia. 1560.
- 300 persone a Oppenau, 63 donne a Wiesensteig e 54 a Obermachtal in Gemania, bruciate vive

per stregoneria. 1562.

- Macario, vescovo di Macedonia, eretico, bruciato vivo. 10 giugno 1562.
- Cornelio di Olanda, eretico, impiccato e bruciato. 23 gennaio 1563.
- Francesco Cipriotto, impiccato e bruciato per eresia. 4 settembre 1564.
- Giulio Cesare Vanini, panteista, bruciato vivo dopo avergli strappato la lingua.
- Giulio di Grifone, eretico, giustiziato.

## - Pio V (fatto Santo)

- Con bolla papale viene imposta a Roma la chiusura di tutte le sinagoghe.
- Muzio della Torella, eretico, giustiziato. 1 marzo 1566.
- Giulio Napolitano, eretico, bruciato vivo. 6 marzo 1566.
- Don Pompeo dei Monti, decapitato per eresia. 3 luglio 1566.
- Curzio di Cave, francescano, decapitato per eresia. 9 luglio 1566.
- 17.000 (diciassettemila) protestanti massacrati nelle Fiandre da cattolici spagnoli.
- Giorgio Olivetto arso vivo perché luterano. 27 gennaio 1567.
- Domenico Zocchi, ebreo, impiccato e bruciato a Piazza Giudia nel Ghetto di Roma. 1 febbraio 1567.
- Girolamo Landi, impiccato e bruciato per eresia.. 25 febbraio 1567.
- Pietro Carnesecchi, impiccato e bruciato per eresia. 30 settembre 1567.
- Giulio Maresco, decapitato e arso per eresia. 30 settembre 1567.
- Paolo e Matteo murato vivo per eresia. 30 sett.1567.
- Ottaviano Fioravanti, murato vivo per eresia. 30 sett. 1567. .
- Giovannino Guastavillani, eretico, murato vivo. 30 settembre 1567.
- Geronimo del Puzo, murato vivo per eresia. 30 settembre 1567.
- Gerolamo Donato con altri suoi confratelli dell'Ordine degli Umiliati, vengono giustiziati su ordine di **Carlo Borromeo (santo)**, vescovo di Milano, dopo lunghe ore di torture, per eresia. 2 agosto 1570.
- Macario Giulio da Cetona, decapitato e bruciato per eresia. 1 ottobre 1567.
- Lorenzo da Mugnano, impiccato e bruciato per eresia. 10 maggio 1668.
- Matteo d'Ippolito, impiccato e bruciato per eresia. 10 maggio 1568.
- Francesco Stanga, impiccato e bruciato per eresia. 10 maggio 1568.
- Donato Matteo Minoli, lasciato morire nelle carceri dopo avergli rotto le ossa e bruciato i piedi. 27 maggio 1568.
- Francesco Castellani, eretico, impiccato. 6 dicembre 1568.
- Pietro Gelosi, eretico, impiccato e bruciato. 6 dicembre 1568
- Marcantonio Verotti, eretico, impiccato e bruciato. 6 dicembre 1568.
- Luca di Faenza, eretico, bruciato vivo. 28 febbraio 1568.
- Borghesi Filippo, decapitato e bruciato per eresia. 2 maggio 1569.
- Giovanni dei Blasi, impiccato e bruciato per eresia. 2 maggio 1569.
- Camillo Ragnolo, impiccato e bruciato per eresia. 25 maggio 1569.
- Fra Cellario Francesco, impiccato e bruciato per eresia. 25 maggio 1569.
- Bartolomeo Bartoccio, bruciato vivo per eresia. 25 maggio 1569.
- Guido Zanetti, murato vivo per eresia. 27 maggio 1569.
- Filippo Porroni, eretico luterano, impiccato. 11 febbraio 1570.
- Gian Matteo di Giulianello, giustiziato per eresia. 25 febbraio 1570.
- Nicolò Franco, impiccato per aver deriso il papa con degli scritti. Impiccato. 11 marzo 1570.
- Giovanni di Pietro, eretico, impiccato e bruciato. 13 maggio 1570.
- Aolio Paliero, eretico, impiccato e bruciato su espresso desiderio di Papa Pio V (santo).3 luglio1570.
- Fra Arnaldo di Santo Zeno, eretico, bruciato vivo. 4 novembre 1570.

- Don Girolamo di Pesaro, Giovanni Antonio di Jesi e Pitro Paolo di Maranzano, giustiziati per eresia. 6 ottobre 1571.
- Francesco Galatieri, pugnalato a morte dai sicari pontifi perché eretico. 5 gennaio 1572.
- Madonna Dianora di Montpelier, eretica, impiccata e bruciata. 9 febbraio 1572.
- Madonna Pellegrina di Valenza, eretica impiccata e bruciata. 9 febbraio 1572.
- Madonna Girolama Guanziana, eretica impiccata e bruciata. 9 febbraio 1572
- Madonna Isabella di Montpelier, eretica impiccata e bruciata. 9 febbraio 1572.
- Domenico della Xenia, eretico impiccato e bruciato. 9 febbraio 1572.
- Teofilo Penarelli, eretico impiccato e bruciato. 22 febbraio 1572.
- Alessandro di Giulio, eretico impiccato e bruciato.

## - Gregorio XIII

- Alessandro di Giulio, impiccato e bruciato per eresia. 15 marzo 1572.
- Giovanni di Giovan Battista, impiccato e bruciato perché eretico. 15 marzo 1572.
- Girolamo Pellegrino, impiccato e bruciato per eresia. 19 luglio 1572.
- 10.000 (diecimila) eretici massacrati in Francia per ordine del Papa (strage degli Ugonotti- Notte di S. Bartolomeo). 24 agosto 1572.
- 500 eretici massacrati in Croazia per ordine del vescovo cattolico Juraj Draskovic. 1573.
- Nicolò Colonic eretico impiccato e bruciato.
- Giovanni Francesco Ghisleri, strangolato nelle carceri dell'Inquisizione. 25 ottobre del 1574.
- Alessandro di Giacomo, arso vivo. 19 novembre 1574.
- Benedetto Thomaria, eretico bruciato vivo. 12 Maggio 1574.
- Don Antonio Nolfo, eretico giustiziato. 29 luglio 1578.
- Giovanni Battista di Tigoni, eretico giustiziato. 29 luglio 1578.
- Baldassarre di Nicolò, eretico impiccato e bruciato. 13 agosto 1578.
- Antonio Valies de la Malta, eretico impiccato e bruciato. 13 agosto 1578.
- Francesco di Giovanni Martino, eretico impiccato e bruciato. 13 agosto 1578.
- Bernardino di Alfar, eretico impiccato e bruciato. 13 agosto 1578.
- Alfonso di Poglis, eretico impiccato e bruciato. 13 agosto 1578.
- Marco di Giovanni Pinto, eretico impiccato e bruciato. 13 agosto 1578.
- Girolamo di Giovanni da Toledo, eretico impiccato e bruciato 13 agosto 1578.
- Gasparre di Martino, eretico impiccato e bruciato. 13 agosto 1578.
- Fra Clemente Sapone, eretico impiccato e bruciato. 29 novembre 1578.
- Pompeo Loiani, eretico impiccato e bruciato. 12 giugno 1579.
- Cosimo Tranconi, eretico impiccato e bruciato. 12 giugno 1579.
- 222 (duecentoventidue) ebrei bruciati al rogo per ordine della Santa Inquisizione. 1558.
- Salomone, ebreo impiccato per aver rifiutato il [battesimo](#). 13 marzo 1580.
- Un inglese bruciato vivo per aver offeso un prete. 2 agosto 1581.
- Diego Lopez, bruciato vivo per eresia. 18 febbraio 1583.
- Domenico Danzarelli, impiccato e bruciato per eresia. 18 febbraio 1583.
- Prospero di Barberia, eretico impiccato e bruciato. 18 febbraio 1583.
- Gabriello Henriquez, bruciato vivo per eresia. 18 febbraio 1583.
- Borro d'Arezzo, bruciato vivo per eresia. 7 febbraio 1583.
- Ludovico Moro, eretico arso vivo. 10 luglio 1583.
- Fra Camillo Lomaccio, Fra Giulio Carino, Leonardo di Andrea strangolati nel carcere di Tor Nona per eresia. 23 luglio 1583.
- Lorenzo Perna, arrestato per ordine del cardinale Savelli per eresia, si ignora la sua fine. 16 giugno 1584.
- Giacomo Paleologo, decapitato e bruciato. 22 marzo 1585.
- I fratelli Missori decapitati per aver espresso il diritto alla [libertà](#) di stampa. Le loro teste furono

lasciate in esposizione al pubblico. 22 marzo 1585.

(Il corpo di Gregorio XIII viene onorato e riverito nella sua monumentale tomba in S. Pietro a Roma).

#### **- Papa Sisto V**

- Questo Papa fece impiccare uno spagnolo per aver ucciso con una bastonata un soldato svizzero che lo aveva ferito con l'alabarda.
- Respinta la richiesta di sostituire la forca con la mannaia, Sisto V assisteva alle esecuzioni facendosi portare da mangiare perchè "questi atti di [giustizia](#) gli accrescevano l'appetito". Dopo l'esecuzione di una sentenza disse: << [Dio](#) sia benedetto per il grande appetito con cui ho mangiato>>.
- Pietro Benato, arso vivo per eresia. 26 aprile 85.
- Pomponio Rustici, Gasparre Ravelli, Antonio Nantrò, Fra Giovanni Bellinelli, impiccati e bruciati vivi per eresia. 5 agosto 1587.
- Vittorio, conte di Saluzzo, giustiziato per eresia. 9 dicembre 1589.
- Valerio Marliano, eretico impiccato e bruciato. 16 febbraio 1590.
- Don Domenico Bravo, decapitato per eresia. 30 marzo 1590.
- Fra Lorenzo dell'Aglio, impiccato e bruciato. 13 aprile 1590.

#### **- Gregorio XIV**

- Fra Andrea Forzati, Fra Flaminio Fabrizi, Fra Francesco Serafini, impiccati e bruciati. 6 febbraio 1591.
- Giovanni Battista Corobinacci, Giovanni Antonio de Manno Rosario, Alexandro d'Arcangelo, Fulvio Luparino, Francesco de Alexandro, giustiziati. Giugno 1590.
- Giovanni Angelo Fullo, Giò Carlo di Luna, Decio Panella, Domenico Brailo, Antonio Costa, Fra Giovanni Battista Grosso, l'Abate Volpino, insieme ad altri seguaci di Fra Girolamo da Milano, arrestati dalla Santa Inquisizione, si ignora la loro fine... 1590.

#### **- Clemente VIII**

- Giordano Bruno, bruciato vivo per eresia il 17 febbraio 1600.
- Quattro donne e un vecchio bruciate vive per eresia. 16 febbraio 1600.
- Francesco Gambonelli, eretico arso vivo. 17 febbraio 1594.
- Marcantonio Valena e un altro luterano, arsi vivi. agosto 1594.
- Graziani Agostini, eretico impiccato e bruciato. 1596.
- Prestini Menandro, eretico impiccato e bruciato. 1596.
- Achille della Regina, se ne ignora la fine. Giugno 1597.
- Cesare di Giuliano, eretico impiccato e bruciato. 1597.
- Damiano di Francesco, eretico impiccato e bruciato. 1597.
- Baldo di Francesco, impiccato e bruciato per eresia. 1597.
- De Magistri Giovanni Angelo, eretico impiccato e bruciato. 1597.
- Don Ottavio Scipione, eretico, decapitato e bruciato. 1597.
- Giovanni Antonio da Verona e Fra Celestino, eretici bruciati vivi. 16 settembre 1599.
- Fra Cierrente Mancini e Don Galeazzo Porta decapitati per eresia. 9 novembre 1599.
- Maurizio Rinaldi, eretico bruciato vivo. 23 febbraio 1600.
- Francesco Moreno, eretico impiccato e bruciato. 9 giugno 1600.
- Nunzio Servandio, ebreo impiccato. 25 giugno 1600.
- Bartolomeo Coppino, luterano arso vivo. 7 aprile 1601.
- Tommaso Caraffa e Onorio Costanzo eretici decapitati e bruciati. 10 maggio 1601.



## - Papa Paolo V

- Giovanni Pietro di Tunisi, impiccato e bruciato. 1607.
- [Giuseppe](#) Teodoro, eretico impiccato e bruciato. 1609.
- Felice d'Ottavio, eretico impiccato e bruciato. 1609.
- Rossi Francesco, eretico impiccato e bruciato. 1609.
- Antonio di Jacopo, eretico impiccato e bruciato. 1609.
- Fortunato Aniello, eretico impiccato e bruciato. 1609.
- Vincenti Pietro, eretico impiccato e bruciato. 1609.
- Umberto Marcantonio, eretico impiccato e bruciato. 1609.
- Fra Manfredi Fulgenzio, eretico impiccato e bruciato. 1610.
- Lucarelli Battista, eretico impiccato e bruciato. 1610.
- Emilio di Valerio, ebreo, impiccato e bruciato. 1610.
- Don Domenico di Giovanni, per essere passato dal [cristianesimo](#) all'ebraismo, impiccato. 1611.
- Giovanni Milo, luterano impiccato. marzo 1611.
- Giovanni Mancini, per aver celebrato la messa da spretato impiccato e bruciato. 22 ottobre 1611
- Jacopo de Elia, ebreo impiccato e bruciato. 22 gennaio 1616.
- Francesco [Maria](#) Sagni, eretico impiccato e bruciato. 1 luglio 1616.
- Arrestato un negromante zoppo, arso vivo per stregoneria. 1617.
- Lucilio Vanini, arso vivo per aver messo in [dubbio](#) l'esistenza di Dio. 17 febbraio 1618.
- Migliaia di eretici trucidati dai cattolici nei Grigioni in Valtellina. 1620.

## - Urbano VIII

- Galileo Galilei, torturato e condannato al carcere perpetuo quale eretico per aver affermato che la Terra gira intorno al Sole. 1633.
- Ferrari Ambrogio, eretico impiccato. 1624.
- Donna Anna Sobrero, morta di peste in carcere dove era stata condannata a vita. 1627. (nei mesi che seguirono, tutti coloro che passarono per quel carcere, morirono di peste).
- Frate Serafino, eretico, impiccato e bruciato. 1634.
- Giacinto Centini, decapitato per aver offeso la sovranità papale. 1635.
- Fra Diego Giavaloni, eretico impiccato e bruciato. 1635.
- Alvarez Ferdinando, bruciato vivo per essersi convertito all'ebraismo. 19 marzo 1640.
- Policarpo Angelo, impiccato e bruciato per aver celebrato la messa da spretato. 19 maggio 1642.
- Ferrante Pallavicino, eretico impiccato e bruciato. 1644.
- Fra Camillo d'Angelo, Ludovico Domenico, Simone Cossio, Domenico da Sterlignano, giustiziati per eresia. 1644.

## - Papa Innocenzo X

- Brugnarello Giuseppe e Claudio Borgegnone, impiccati e bruciati per aver falsificato alcune lettere apostoliche. 1652. (Questo Papa applicò in prevalenza condanne di carceri a vita perchè in quegli anni ricorreva l'anno Santo).

## - Papa Alessandro II

- Fello Giovanni, sacerdote, decapitato per eresia. 1657.
- 1.712 Valdesi massacrati dai cattolici nelle Valli Alpine. 1655.

## - Papa Innocenzo XI (santificato)

- 20 ebrei condannati al rogo. 1680.
- Vincenzo Scatolari, per aver esercitato la professione di giornalista senza autorizzazione di Santa Madre Chiesa. Decapitato. 2 agosto 1685.
- 2.000 (duemila) Valdesi massacrati dai cattolici nelle Valli Alpine per ordine diretto del Papa. Maggio 1686.
- 24 protestanti uccisi dai cattolici a Pressov in Slovacchia. 1687.

#### - Papa Innocenzo XII

- Martino Alessandro, morto in carcere per torura. 3 maggio 1690.
- 37 ebrei bruciati vivi. 1691.
- Antonio Bevilacqua e Carlo Maria Campana, cappuccini, decapitati perchè seguaci del Quietismo di Molinos. 26 marzo 1695.

#### - Clemente XI

- Filippo Rivarola, portato al patibolo in barella per le torture ricevute, decapitato. 4 agosto 1708.
- Spallaccini Domenico, impiccato e bruciato per aver bestemmiato a causa di un colpo di alabarda ricevuta da una guardia papalina. 28 luglio 1711.
- Gaetano Volpini, decapitato per aver scritto una poesia contro il Papa. 3 febbraio 1720.

#### - Clemente XII

Questo Papa, ripristinò la "mazzolatura" (rottura delle ossa a colpi di bastone)

- Pietro Giarinone, filosofo e storico, morì sotto tortura per aver sostenuto la supremazia del re sulla curia romana. 24 marzo 1736.
- Enrico Trivelli, decapitato per aver scritto frasi di rivolta contro il Papa. 23 febbraio 1737.
- Numerose vittime di questo Papa sono rimaste sconosciute perchè egli preferiva più uccidere sotto tortura nella carceri dell'Inquisizione che giustiziarle nelle pubbliche piazze.

#### - Clemente XIII

- Tommaso Crudeli, condannato al carcere a vita per massoneria. 2 agosto 1740.
- Giuseppe Morelli, impiccato per aver celebrato l'Eucaristia da spretato. 22 agosto 1761.
- Carlo Sala, eretico, giustiziato. 25 settembre. 1765. (Carlo Sala è l'ultimo martire ucciso dalla Chiesa per eresia).

I massacri, non più di carattere religioso, continuarono contro i cospiratori politici, i giornalisti e tutti quei progressisti che intendevano rovesciare l'immoralità dell'oscurantismo religioso attraverso una rivoluzione armata. Le atrocità furono come nel passato. Tagli di teste, torture con mazzolature, impiccaggioni e sevizie che spesso portavano allo squartamento degli accusati.

Pur di mantenere il terrore venivano puniti di morte anche i delitti meno gravi come i semplici furti.

#### - Pio VI

Nei suoi quattro anni di pontificato ci furono soltanto cinque esecuzioni capitali per reati comuni, anche se la sua lotta si intensificò aspramente contro gli **ebrei** che furono costretti, tra le tante umiliazioni e minacce che subirono, a **indossare vestiti di colore giallo perchè fossero pubblicamente oltraggiati.**

#### - Pio VII

- Gregorio Silvestri, impiccato per cospirazione politica. 18 gennaio 1800.
- Ottavio Cappello, impiccato perchè patriota rivoluzionario. 29 gennaio 1800.
- Giovanni Battista Genovesi, patriota squartato e bruciato. La sua testa fu esposta al pubblico. 7 febr. 1800.
- Teodoro Cacciona, impiccato e squartato per furto di un abito ecclesiastico. 9 febbraio 1801.
- Paolo Salvati, impiccato e squartato per aver derubato un corriere del Papa. 11 dicembre 1805.
- Bernardo Fortuna, impiccato e squartato per furto ai danni di un corriere francese. 22 aprile 1806.
- Tommaso Rotilesi, impiccato per aver ferito un ufficiale francese.
- 161 furono le esecuzioni capitali per reati comuni nei 15 anni del pontificato di questo vice Dio in terra che prese il mite e devoto nome di Pio.

#### - Leone XII

- Leonida Montanari, decapitato per aver offeso pubblicamente il Papa. 23 novembre 1825.
- Angelo Targhini, decapitato per aver ferito una spia papalina. 23 novembre 1825.
- Luigi Zanolì, decapitato per aver ucciso uno sbirro papalino. 13 maggio 1828.
- Angelo Ortolani, impiccato per aver ucciso guardia papalina. 13 maggio 1828.
- Gaetano Montanari, squartato per tentato omicidio dell'emissario papalino Rivolta. 1828
- Gaetano Rambelli, impiccato per aver ferito emissario papalino. 1828.
- Le esecuzioni capitali, oltre queste sopra elencate, furono 29 e sempre per reati comuni.

#### - Pio VIII

- In un anno di Pontificato eseguì 13 condanne capitali per reati comuni.

#### - Gregorio XVI

- Impose divieto assoluto ad ogni libertà di parola o di espressione scritta che non seguisse i dettami di Santa Madre Chiesa. Dietro le minacce più gravi **obbligò gli ebrei di non esercitare nessuna attività fuori del Ghetto.**
- Giuseppe Balzani, decapitato per offese la Papa. 14 maggio 1833.
- Luigi Scopigno, decapitato per furto di oggetti sacri. 21 luglio 1840.
- Pietro Rossi, decapitato per piccolo furto. 9 gennaio 1844.
- Luigi Muzi, decapitato per piccolo furto. 19 gennaio 1844.
- Giovanni Battista Rossi, decapitato per piccolo furto. 3 agosto 1844.
- Oltre a queste ci furono sotto il pontificato di questo Santo Padre altre 110 condanne a morte per reati comuni. La descrizione dei moltissimi decapitati, impiccati e squartati dall'Inquisizione sotto Gregorio XI è riportata in un libro scritto dal boia **Mastro Titta.**

#### - Pio IX (santificato)

- Romolo Salvatori, decapitato per aver consegnato ai Garibaldini l'Arciprete di Anagni. 10 settembre 1851.
- Gustavo Paolo Rambelli, Gustavo Marloni, Ignazio Mancini, decapitati per aver ucciso tre preti. 24 gennaio 1854.
- Antonio de Felici, decapitato per aver attentato al Cardinale Antonelli.
- Quando i patrioti dell'unificazione italiana entrarono nelle carceri pontificie per liberare alcune decine di prigionieri che vi vivevano incatenati da così lungo [tempo](#) da aver perso la vista e l'uso delle gambe, trovarono in quei sotterranei mucchi di scheletri e di cadaveri in decomposizione in un misto di tonache di frati e di monache, di vestiti civili di uomini e di donne, divise militari e scarpe come quando furono liberati i campi di sterminio nazisti. Vi

furono trovati anche giocattoli di bambini morti insieme ai loro [genitori](#).

## Se questi sono i "santi" è lecito domandarsi: chi sono i demoni?

Cambiato il nome alla Santa Inquisizione con quello della Santa Penitenzieria in seguito all'occupazione di Roma da parte dell'esercito italiano, per tutto il XIX secolo, anche se in forma non cruenta, Santa madre Chiesa, facendosi politicamente forte per l'autorità spirituale che gli veniva dalla massa credula e poco incline alla lettura della [Bibbia](#) che gli era rimasta fedele, continuò comunque a imporre la sua autorità religiosa su quella politica ricorrendo ancora all'abiura e alla scomunica con conseguenti rivalse e castighi temporali.....



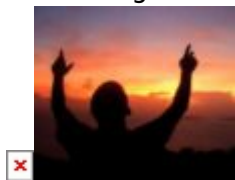
## Commenti



### [Il 31 gennaio 1567](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Sab, 29/01/2011 - 22:38.

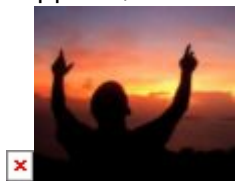
Francesco Spinola, prete milanese, è gettato con le mani legate nella laguna di Venezia. La sua colpa è aver negato la dottrina del Purgatorio e aver accettato la fede evangelica.



### [Il 20 gennaio 1633](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Sab, 29/01/2011 - 22:36.

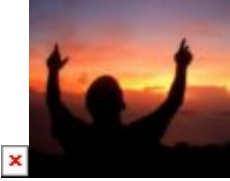
Il 20 gennaio 1633, durante il regno di Papa Urbano IV, Galileo Galilei, per evitare il carcere e il supplizio, abiura la sua teoria eliocentrica. I Cattolici ammetteranno l'errore solo nel 1992.



### [16 giugno 1.584 - Luciano Perna,](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Ven, 18/06/2010 - 12:05.

Il 16 giugno 1.584, Luciano Perna, arrestato su ordine del cardinale Savelli, è decapitato e bruciato a Roma per eresia. Per convertire gli ebrei, papa Gregorio XIII ordina prediche forzate.



## [11 giugno 1.561 a Montalto \(Cosenza\)](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Ven, 11/06/2010 - 15:54.

L'11 giugno 1.561, a Montalto (Cosenza) sono sgozzati, uno dopo l'altro, 88 Valdesi, uccisi in quanto tali. I loro cadaveri sono impalati e lasciati come monito sulla strada per il capoluogo.

Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico

P.viste tot 18384320 |  ShinyStat™ | Online 5

[Cookies Policy](#) -- [La Sitemap](#) --

---

**Source URL:** <https://www.evangelici.info/le-vittime-dell-inquisizione-per-non-dimenticare>